

OPINIONI STUDENTI – 2015/16

Viene attuato un forte coordinamento degli insegnamenti. In particolare, i programmi sono tutti stabiliti centralmente dal CdS e non dai singoli docenti; gli orari sono ottimizzati per la fruizione più ampia, ed ove possibile viene favorita la eventualità di seguire insegnamenti di anni di corso precedenti. Alcuni studenti si lamentano del fatto che ad ogni insegnamento matematico vengano riverificati i prerequisiti, ma questo è un punto di forza perché garantisce la operatività delle conoscenze. Gli orari vengono fissati con giusto anticipo e flessibilità successiva: non risultano lamentele in merito. I questionari degli studenti vengono raccolti online, e sono disponibili, dopo l'invio da parte del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, ai singoli docenti coinvolti. Gli esiti sono stati presentati e discussi nel Consiglio di Corso di Dipartimento. Le infrastrutture (laboratori didattici, aule di lettura e biblioteche) sono in questo Ateneo straordinariamente carenti, e sono segnalate anche dagli studenti. Però si sono fatti passi avanti per la dotazione delle aule informatiche. Sono attivi numerosi accordi Erasmus e questo CdS è frequentato ogni anno da studenti Erasmus.

Ci sono forti difficoltà con gli insegnamenti matematici, che però non si sono tradotte in lamentele.

Le valutazioni degli studenti ricavate dai dati analitici di Ateneo sono riportate nel grafico radiale e nel grafico cartesiano qui sotto. Quasi tutte le valutazioni sono medie o positive, ed in maggioranza fortemente positive. Nel grafico radiale, le valutazioni più positive sono quelle più vicine al centro, e come si vede questo target è approssimato eccellentemente in quasi ogni parametro. Naturalmente, nei corsi matematici, fisici ed informatici viene sempre evidenziata la esigenza di maggiori prerequisiti (i grafici degli insegnamenti individuali non sono riportati qui). In alcuni casi, per questi corsi viene lievemente lamentato il notevole carico didattico: ma questo è insito nella struttura di un CdL di alto livello sia scientifico sia professionalizzante, e quindi non è stato considerato negativamente dal CCL, in quanto in linea con gli obiettivi formativi. Le valutazioni circa la adeguatezza della didattica dei docenti sono eccellenti.

Disponibilità di calendari, orari: in generale la valutazione degli studenti è molto positiva.

Infrastrutture e loro fruibilità: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche. In vari casi la valutazione degli studenti è stata parzialmente negativa. Questo fatto è legato al degrado e all'obsolescenza di aule e laboratori, e non è rimediabile se non grazie ad ulteriori finanziamenti, i quali sono impediti dalla politica ministeriale dei tagli di bilancio. Nonostante questo, si è cominciato l'aggiornamento dei computers nelle due aule informatizzate, che continuerà nei prossimi anni, ed è stato completato un laboratorio di fotografia allo stato dell'arte (che però riguarda solo un numero limitato di studenti). Occorre però aggiungere che le valutazioni medie degli studenti circa la qualità di aule e laboratori risultano forse inaffidabili, dal momento che corsi di identica natura svolti nelle stesse aule e laboratori sono stati valutati, circa la qualità di tali aule e laboratori, in maniera diversa.

Le altre valutazioni critiche riguardano la fruizione delle ore di ricevimento e la relativa disponibilità dei docenti. Però è tendenza costante, anno dopo anno, degli studenti di questo corso di laurea di non visitare i docenti nelle ore di riferimento (in parte perché ci sono molte lezioni ed esercitazioni, ed in parte perché molti studenti sono lavoratori): questo difetto non è imputabile ai docenti. Circa la effettiva presenza dei docenti nelle ore di ricevimento, da ogni rilevamento i docenti interni risultano ben presenti, non è pervenuta alcuna lamentela da parte dei rappresentanti studenti ed inoltre il corso di laurea dispone di una piattaforma telematica per il colloquio costante fra studenti e docenti. Naturalmente, molti insegnamenti sono tenuti da docenti esterni, pagati solo per le ore di lezione e quindi non tenuti ad una presenza costante per ricevimento studenti: i dati analitici per singolo insegnamento rivelano una notevole penalizzazione sulla valutazione di questo parametro nei casi di docenti esterni. Qualche volta questo si estende a docenti interni ma non appartenenti al Dipartimento che eroga il CdL.

Un ulteriore parametro su cui la valutazione è non del tutto positiva è la facilità di apprendere senza frequentare le lezioni. Ma sia nel Regolamento Didattico sia nella continua attività di

orientamento questo CdL enfatizza la assoluta necessità di frequenza, che anzi, per ciascun insegnamento, il docente ha la facoltà di richiedere come prerequisito per l'accettazione agli esami. È interessante notare che gli insegnamenti in cui la frequenza a lezione è più necessaria sono gli insegnamenti matematici, per i quali i rilievi negativi degli studenti sono molto limitati, in quanto tale necessità è data per assodata da tutti.

E' molto interessante esaminare il grafico cartesiano, che riporta il confronto fra i dati del 2015/16 e quelli dell'anno precedente. In molti casi si nota un certo miglioramento dei risultati: questo è un trend positivo. C'e' una lieve flessione, invece, sulla valutazione dell'interesse per gli insegnamenti, forse dovuta al fatto che, con l'adozione del numero programmato, la pubblicità ed il target degli studenti interessati pu' essere lievemente cambiato. Ma in ogni caso, le piccole differenze annuali sono entro i margini delle fluttuazioni statistiche previste.

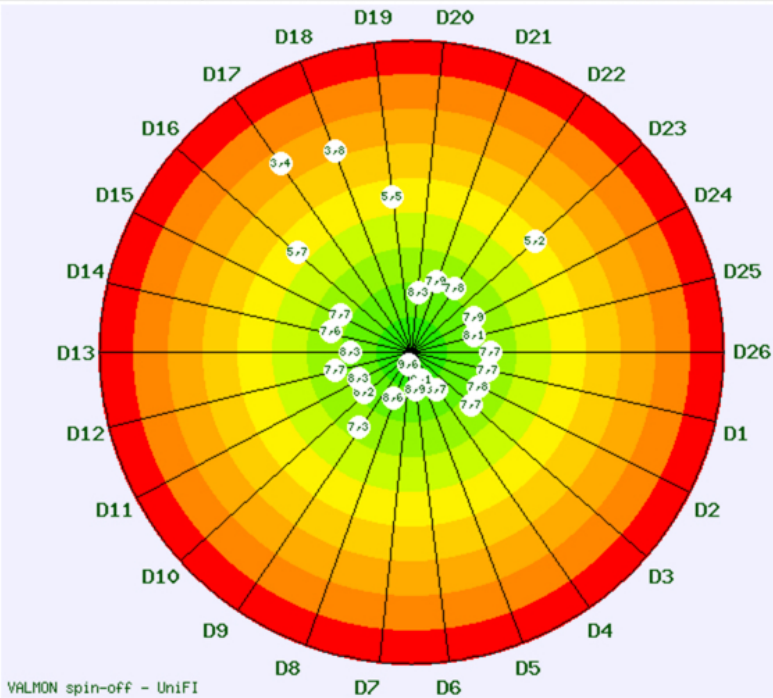
Descrizione domande

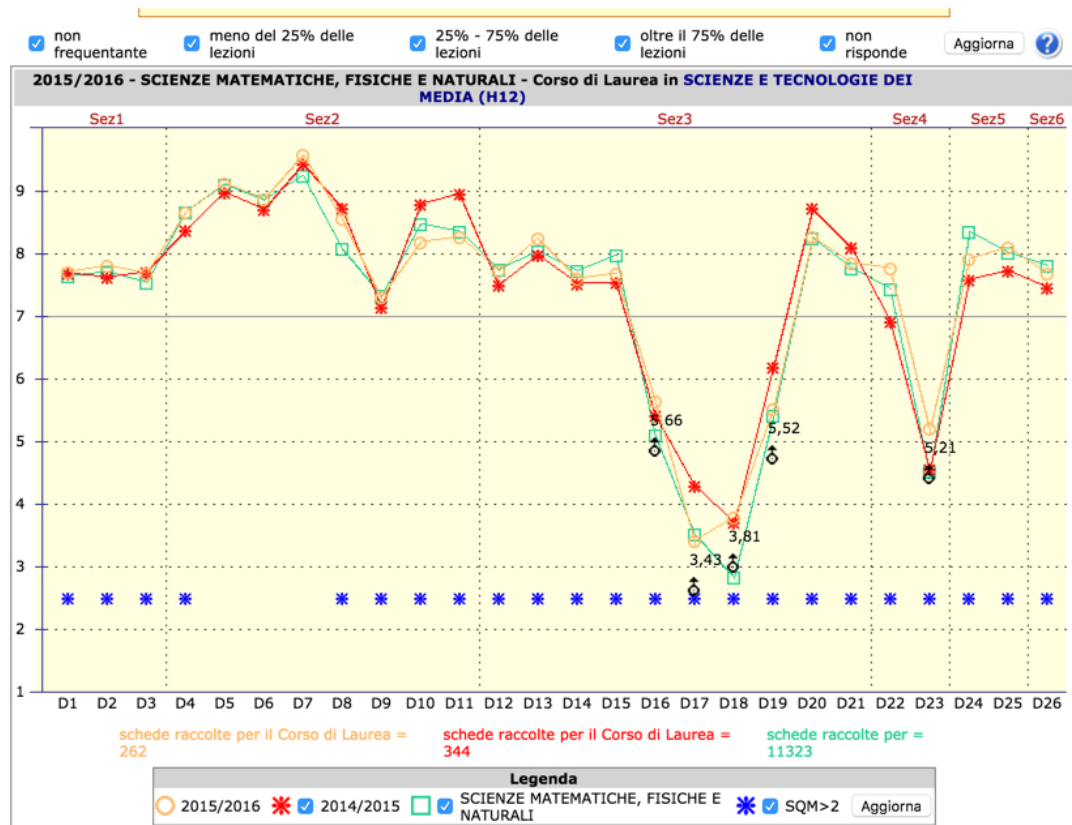
- >1 Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) e' accettabile?
- >2 L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
- >3 L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento e' accettabile?
- >4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- >5 Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- >6 Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- >7 Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?
- >8 Ha frequentato altri insegnamenti in questo periodo?
- >9 Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?
- >10 In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?
- >11 In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?
- >12 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
- >13 Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?
- >14 Il carico di studio di questo insegnamento e' proporzionato ai crediti assegnati?
- >15 Il materiale didattico (indicato o fornito) e' adeguato per lo studio della materia?
- >16 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)
- >17 Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?
- >18 Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?
- >19 Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato? Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?
- >21 Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe ?
- >22 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)
- >23 Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?
- >25 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
- >26 La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?

Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

- non frequentante
- meno del 25% delle lezioni
- 25% - 75% delle lezioni
- oltre il 75% delle lezioni
- non risponde
- Aggiorna ?

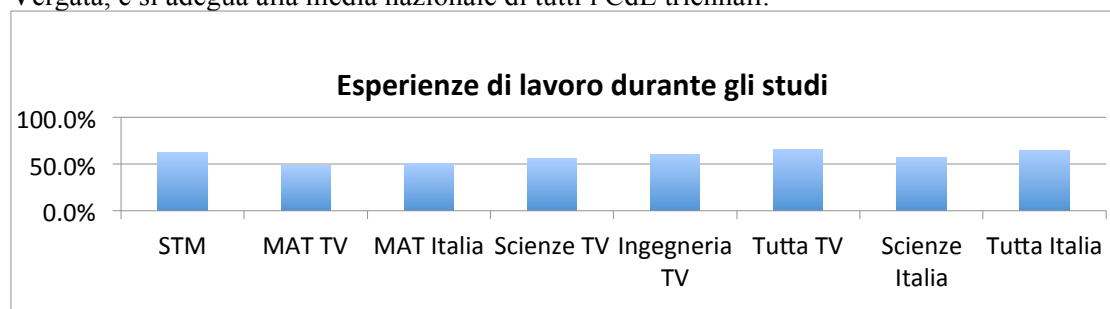
2015/2016- SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI - Corso di Laurea in SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MEDIA (H12)



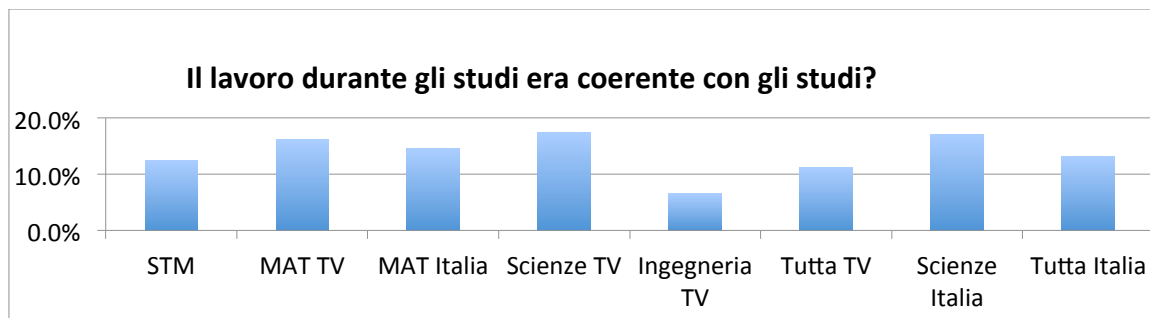


Invece i dati di Alma Laurea non sono analitici per singolo insegnamento e per singola tematica specifica: si tratta di dati medi rozzi. Questo impedisce di controllare l'attendibilità delle risposte (ad esempio sulla efficacia delle aule informatiche, tema su cui la risposta deve necessariamente dipendere fortemente dalla natura del singolo insegnamento). Inoltre, i questionari di Alma Laurea sono stati compilati solo dai neolaureati, ed in particolare solo da 13 intervistati, mentre i questionari di Ateneo devono essere necessariamente compilati da ogni studente che si iscrive a ciascun singolo esame, e quindi la base statistica è assai più ampia e più indenne da fluttuazioni. Ad ogni modo, i grafici qui sotto riportano i dati ottenuti da Alma Laurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2015&config=profilo>).

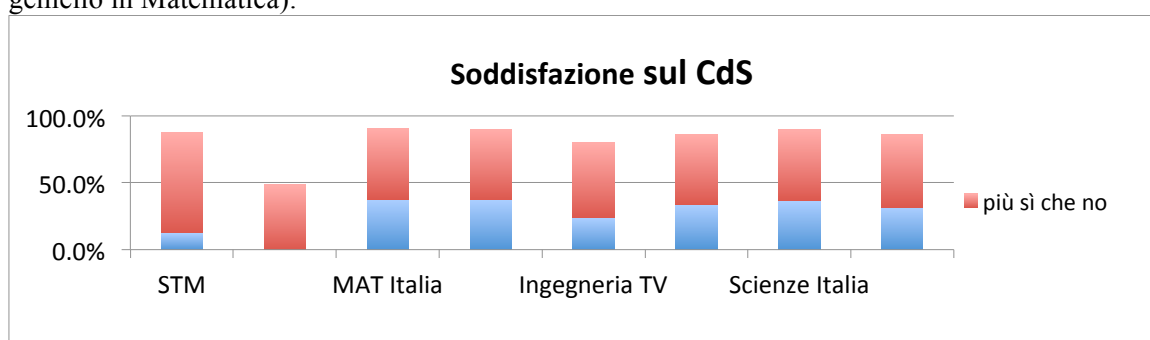
Tutti i laureati in STM hanno esperienze di lavoro durante gli studi, obiettivo essenziale per un CdL a vocazione anche professionalizzante. In questo, STM supera di gran lunga tutti gli altri CdS, nello stesso ambito scientifico (locali e nazionali), o anche a Ingegneria a Tor Vergata, e si adegua alla media nazionale di tutti i CdL triennali:



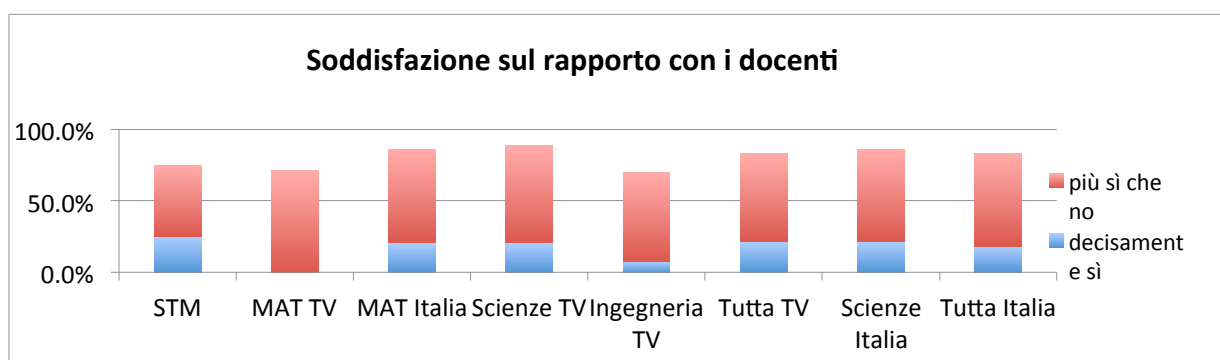
Il livello di coerenza fra il lavoro svolto durante gli studi e gli obiettivi formativi è nella norma:



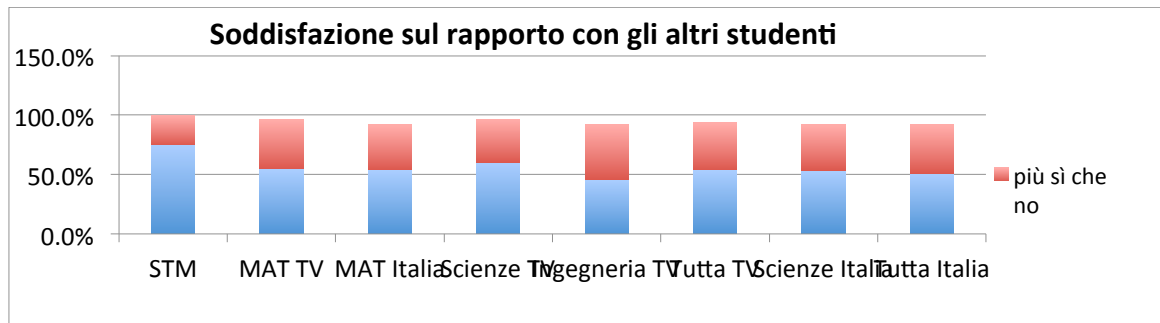
La soddisfazione dei laureati sul CdL e' nella media nazionale, anche se non al livello massimo, soprattutto per quanto riguarda la piena soddisfazione (ma molto superiore al CdS gemello in Matematica):



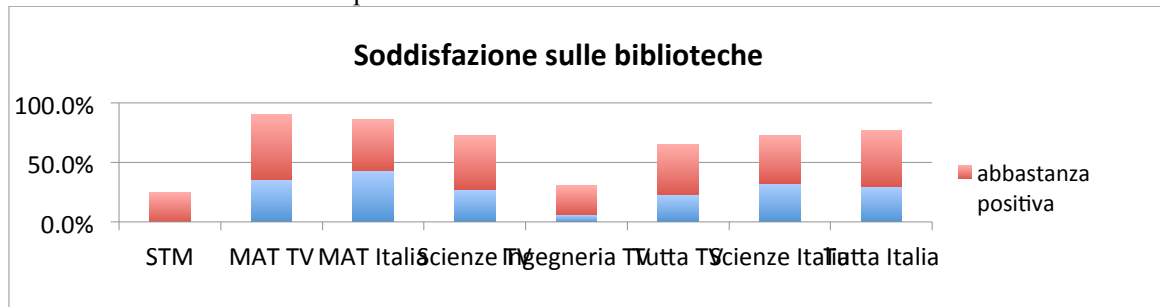
La soddisfazione del rapporto con i docenti è elevata ed allineata con le medie nazionali, ma il livello massimo di soddisfazione non viene raggiunto a STM: questo è probabilmente tipico dei CdL molto difficili (ed infatti, lo stesso succede al CdL Matematica a Tor Vergata). Però si sono fatti significativi passi avanti rispetto all'anno precedente.



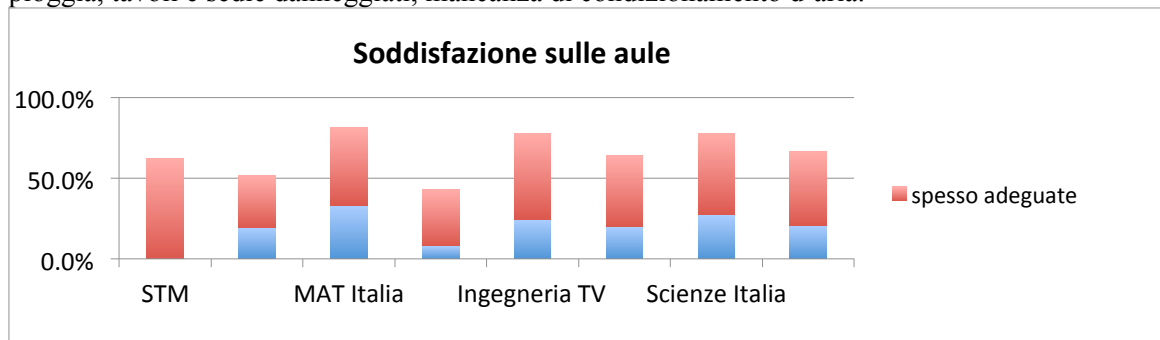
La soddisfazione del rapporto con gli altri studenti è elevatissima, probabilmente grazie ai molti insegnamenti che richiedono lo svolgimento di progetti in team, ed alla piattaforma di comunicazione telematica di STM:



La soddisfazione sulle biblioteche è scarsa: in effetti, i libri necessari per gli studi multimediali sono raramente presenti nelle biblioteche di area scientifica.

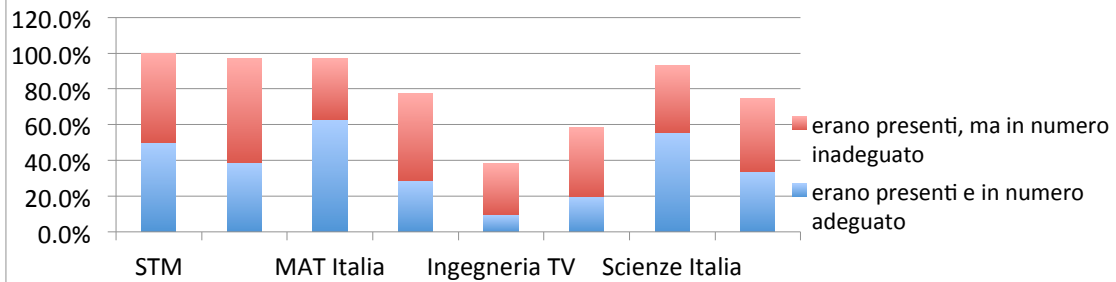


La soddisfazione sulle aule è modesta, ma questo è vero per l'intera area scientifica a Tor Vergata (si veda il grafico). In effetti, i CdL scientifici sono ospitati in un prefabbricato di vita stimata in 10 anni ma che è ancora usato dopo 33 anni, e ci sono infiltrazioni continue di pioggia, tavoli e sedie danneggiati, mancanza di condizionamento d'aria.



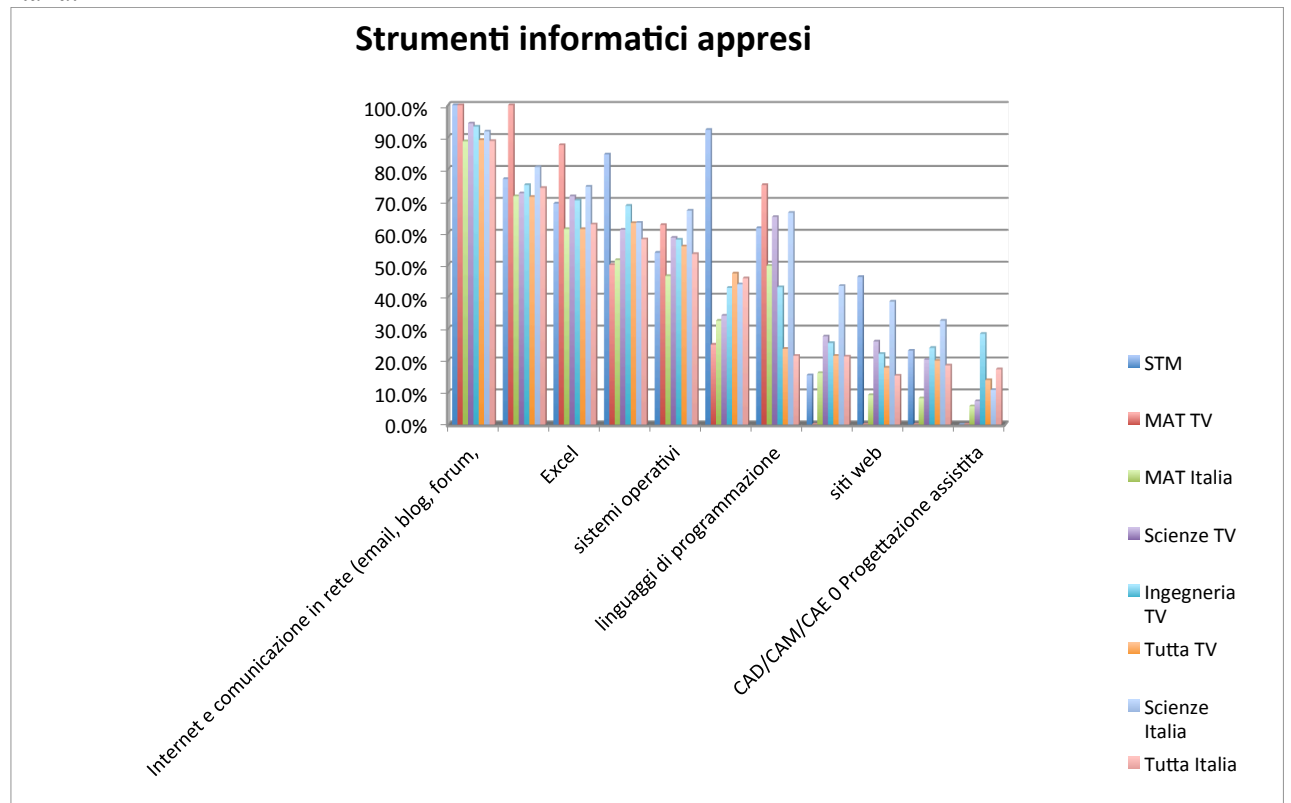
La soddisfazione circa le postazioni informatiche è nettamente migliorata nell'ultimo anno, nel quale, come osservato sopra, si sono intraprese azioni correttive:

Soddisfazione sulle postazioni informatiche

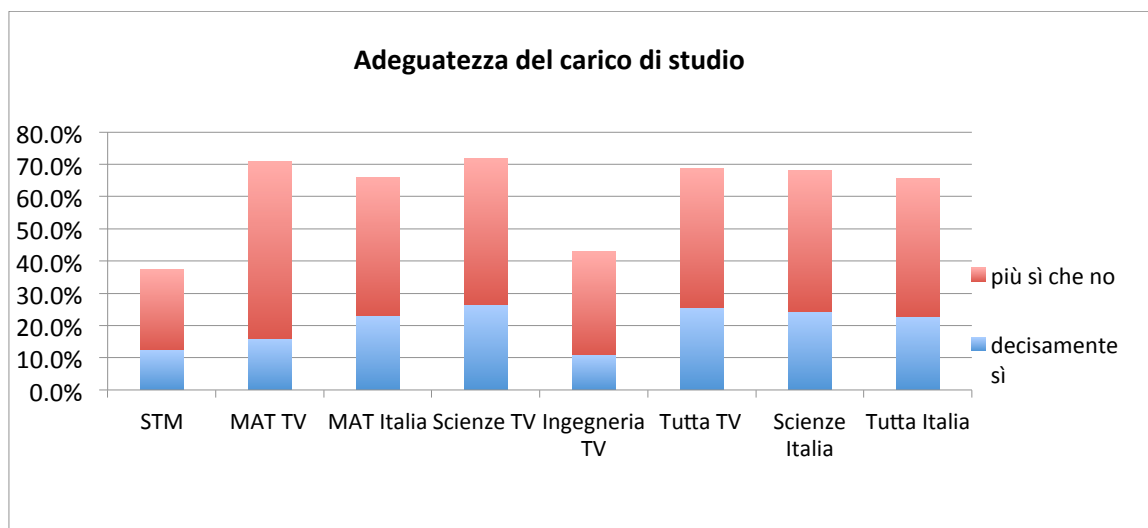


L'apprendimento di strumenti informatici, come prevedibile per un Corso di Studi di questo tipo, è eccellente, ed in molti casi (tranne che per gli applicativi di uso comune come Word, Escel, i sistemi operativi o i database) è superiore a tutte le medie a Tor Vergata ed in tutta Italia:

Strumenti informatici appresi



La valutazione dell'adeguatezza del carico didattico è scarsa, come prevedibile per un progetto formativo molto pesante con obiettivi allo stesso tempo scientifici e professionali (ma è proprio questa la base del successo dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro):



Solo il 25% dei laureati si reinscriverebbero allo stesso CdL. Forse anche questa è una conseguenza della pesantezza del percorso formativo. In compenso, tutti i laureati si reinscriverebbero a qualche corso universitario.

